

SOLIDARIETÀ VENETO

Notizie

In questo
numero

- IL MESE DELLA PREVIDENZA - BELLUNO
- GIOVANI & PENSIONE
- STATE STREET BANK: UN PRIMO BILANCIO
- I RENDIMENTI



Ti aspettiamo
anche su [Facebook](#)

Solidarietà Veneto Fondo Pensione presenta:

il mese della Previdenza

Provincia di Belluno



Provincia
belluno
Dolomiti

Novembre 2010 è

il Mese della Previdenza nella Provincia di Belluno

Un mese ricco di iniziative promosse in tutto il territorio provinciale da Solidarietà Veneto Fondo Pensione con il patrocinio della **Provincia di Belluno** ed in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e le Organizzazioni Sindacali parti istitutive del Fondo (Confindustria Belluno Dolomiti, Unione Artigiani e Piccola Industria, Appia Cna, Cisl e Uil di Belluno).

Un'iniziativa che punta a sensibilizzare tutti i cittadini, non solo i lavoratori dipendenti, sul loro futuro: per pianificare **fin da giovani** il proprio percorso previdenziale.

I giovani, appunto. Molti parlano di "giovani" in questo periodo. **Ma cosa fare concretamente? Quali strade percorrere per trasmettere loro conoscenza e consapevolezza?**

Sono questi i temi più importanti che Solidarietà Veneto sta affrontando e vuole continuare ad affrontare.

Per parlare dei (e soprattutto con) i giovani è necessario fare un passo avanti: **il futuro previdenziale non è un problema solo delle nuove generazioni; è un problema di tutti ed è importante affrontarlo assieme. Con concretezza.**

**Novembre 2010, il mese della Previdenza:
l'occasione giusta per fermarsi, informarsi e riflettere**

Solidarietà Veneto dunque rafforza la Sua presenza con l'awio di un nuovo **SPORTELLINO INFORMATIVO** aperto a tutti, che si affianca a quelli già attivi a Feltre e Sedico, a **PIEVE D'ALPAGO (località Paludi) presso la sede Appia CNA, via dell'Industria 6/C, ogni TERZO GIOVEDÌ DEL MESE dalle 16.30 alle 18.00.**

I responsabili di zona di Solidarietà Veneto inoltre saranno a vostra disposizione per incontri, assemblee e approfondimenti. chiamateci!

• [Visualizza il programma completo.](#)

Di seguito riportiamo i principali eventi in Calendario

5 novembre | SEDICO | ore 18.00

Assemblea Giovani Imprenditori UAPI

10 novembre | BELLUNO | ore 18.00

Incontro Giovani Associati Appia CNA

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Artigiani di Belluno, in occasione dell'Assemblea 2010, e i Giovani Associati Appia CNA, durante uno specifico incontro, si pongono un imperativo: **vogliamo pensare al nostro futuro ed una domanda cosa fare per garantirci nel futuro un tenore di vita adeguato a quello raggiunto durante l'attività lavorativa?**

15 novembre | BELLUNO | ore 15.00

Giovani & Pensione: quale educazione alla previdenza?

Dopo l'esperienza di Treviso, in cui le parti coinvolte hanno dimostrato interesse e sensibilità nei confronti del tema proposto (vedi pagina 2) è il momento di Belluno. **Quali saranno le proposte e le attività concrete che emergeranno dalla discussioni tra le Parti Sociali bellunesi durante la Tavola Rotonda?**

• [Visualizza il programma dell'evento](#)

18 novembre | FELTRE | ore 18.30

2 dicembre | BELLUNO | ore 18.30

Sforbiciata alle pensioni. Conoscere per decidere.

La conoscenza è l'unica "arma" con cui affrontare il futuro previdenziale con consapevolezza e serenità. Negli incontri di **Feltre** (presso il Palaghiaccio) e di **Belluno** (presso la sede Appia CNA) analizzeremo i cambiamenti messi in atto in ambito previdenziale e quindi gli scenari che i lavoratori dipendenti ed autonomi si troveranno ad affrontare. Perché, come diceva Francesco Bacone, **la conoscenza è potere.**

*il mese della previdenza
questo ed altro per il tuo futuro*

Giovani & Pensione: gli scenari

Treviso 18 ottobre 2010. Sul tema, con la moderazione di Fabrizio Stelluto, si sono confrontati esponenti dell'Industria, Artigianato, del Sindacato, ma anche della Politica e della Scuola alla presenza di un rappresentante della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.



Previdenza. Una parola che fa rima con Educazione, Solidarietà e Speranza.

Sono questi alcuni dei messaggi lanciati alla tavola rotonda **“GIOVANI & PENSIONE: quale educazione alla previdenza?”** organizzata a Treviso da Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Un messaggio forte, rivolto non solo ai giovani, ma a tutti, adulti in testa. La responsabilizzazione e la nuova cultura devono partire da tutto ciò che sta attorno ai giovani. «Il destino del singolo è un aspetto che si incrocia con quello di tutti» sottolinea **Franco Lorenzon, Segretario Generale Cisl Treviso**.

«Dobbiamo prendere atto che il sistema pubblico sarà sempre meno garantista» dichiara **Valerio Franceschini, Segretario Uil Veneto**.

«L'aspettativa di vita per il futuro andrà oltre i 100 anni» ricorda **Eligio Boni, commissario Covip** «È un dato oggettivo che pone subito un chiaro problema di sostenibilità del sistema previdenziale pubblico».

Da questa considerazione ecco un punto cardine della discussione: la copertura previdenziale non sarà più a livello di quella attuale; anzi non supererà probabilmente il 50% dell'ultimo stipendio o reddito. «La via maestra – prosegue Boni - per conciliare sostenibilità del sistema e adeguatezza delle pensioni è una sola: il doppio binario previdenziale: pubblico e complementare».

«Di fronte a questo però solo il 25% ha aderito. Manca ancora tanto.» continua Boni nel suo intervento «l'unico sistema che abbiamo oggi è l'informazione e la conoscenza per dare consapevolezza a tutti i lavoratori del loro futuro. **L'iniziativa di Solidarietà Veneto “il mese della previdenza” a Treviso da questo punto di vista è encomiabile.**»

Giovani e pensione: due entità per natura antitetiche. Cosa si può fare oggi per coniugarle?

«Alla scuola si chiede molto nei campi più disparati. Credo che sia dovere nostro di indicare delle priorità; questa lo è!» sostiene **Franca Da Re dell'Ufficio Scolastico provinciale** «Il percorso di formazione potrà essere inserito nei programmi di studio delle scuole superiori, non solo negli istituti commerciali, ma in tutte le scuole»

Denis Famea, Assessore formazione lavoro della Provincia di Treviso: «L'impegno delle istituzioni in questo ambito è fondamentale. Inseriremo subito il tema nei corsi che si tengono nei Centri di formazione professionale dove studiano i giovani che presto entreranno nel mondo del lavoro e dovranno scegliere sulla propria pensione.»

«La presenza capillare delle Associazioni sul territorio è un plus che dobbiamo sfruttare» ricorda **Mario Pozza, Presidente di Confartigianato Marca Trevigiana** «è per questo che Confartigianato, Cna e Casartigiani si rendono disponibili ad avviare sportelli informativi nelle sedi zionali sulla scia di quelli già attivi a Conegliano, Treviso e Vittorio Veneto. Qui potremo raggiungere non solo i lavoratori dipendenti, ma anche gli imprenditori artigiani. È essenziale poi – conclude Pozza – inserire il tema previdenza nei corsi di formazione per l'apprendistato».

Si è parlato anche di investimenti. Recentemente, infatti, Solidarietà Veneto è stato autorizzato anche ad effettuare, nel rispetto della normativa, investimenti diretti. E' possibile cambiare rotta degli investimenti dei Fondi Pensione, focalizzandosi sul territorio è l'opinione unanime dei partecipanti alla Tavola Rotonda e di Solidarietà Veneto.

Vicinanza unita all'auspicio di investimenti sul territorio: un aspetto che può fomire un nuovo slancio alla adesioni secondo **Giampiero Breda di Unindustria Treviso** «sapere che i propri risparmi previdenziali contribuiscono, non solo alla pensione del singolo, ma anche allo sviluppo della Regione può essere un valore aggiunto decisivo».

Un confronto terminato con un'importante assunzione di responsabilità da parte di tutti riassunta dalle parole di Franco Lorenzon: **«Di fronte a problemi nuovi è necessario trovare soluzioni nuove incamminandosi anche su strade ancora inesplorate».**

La conclusione alle parole di Franca Da Re:

«Investire sul proprio futuro è un'assunzione di responsabilità verso di sé, ma anche verso gli altri. Per un giovane impegnarsi in un fondo integrativo pensionistico non obbligatorio significa avere una prospettiva di speranza. Fornire questa speranza è compito di tutti noi».

State Street Bank: un primo bilancio

Maggio 2010 Solidarietà Veneto assieme alla più grande banca depositaria d'Italia per migliorare ancora. Dopo 5 mesi un primo bilancio. Alcuni iscritti, queste ultime settimane, ci hanno posto una domanda: cosa è cambiato con il passaggio a State Street Bank? Ecco la risposta.



Un gruppo che consta ad oggi, di oltre **450 professionisti specializzati**, molti dei quali hanno **oltre 20 anni di esperienza sul mercato locale**, nel settore dei servizi finanziari. Attraverso le sedi di Milano e Torino State Street SpA eroga servizi di banca depositaria in una posizione di leadership.

State Street Bank Spa è una banca di diritto italiano che fa parte del secondo gruppo al mondo specializzato in tale attività di controllo, tenuta conto, ecc. Merita di essere sottolineato il fatto che, quindi, essendo tale banca specializzata unicamente in questo tipo di attività, **non ha nulla a che vedere con il rischio di credito di soggetti finanziari quali le "normali" banche.**

Sappiamo quanto sia importante il ruolo della banca depositaria nel sistema dei Fondi Pensione: la "depositaria", infatti, oltre ad essere il soggetto che "tecnicamente" custodisce titoli e liquidità, **è anche deputata a verificare quotidianamente regolarità e legittimità delle scelte di investimento dei gestori finanziari.**

Cosa è cambiato per il Fondo? Dal punto di vista operativo, salvo il cambio dei codici IBAN, praticamente nulla: i riferimenti della Banca sono gli stessi di prima, il gruppo controlli di Torino rimane nostro interlocutore abituale e le transazioni vengono gestite dal nucleo informatico di Parma. Nessun gestore ci ha segnalato disfunzioni o anomalie gestionali: viceversa, la differenza che abbiamo notato è nella maggior attenzione che ci pare di ricevere dalla "nuova banca": **ultimata una fase di transizione sembra essersene aperta una nuova caratterizzata dal desiderio di fare nuovi investimenti a favore della clientela.** Proprio per questo, qualche settimana fa, abbiamo già incontrato l'Amministratore Delegato di State Street Bank SpA condividendo assieme una serie di interventi programmati da qui ai prossimi tre anni.

Chi è dunque la nuova banca depositaria? E' una SpA di diritto italiano e, allo stato, rappresenta il più grande Istituto italiano specializzato in via esclusiva nell'attività di "fornitura di servizi" agli investitori istituzionali, fra cui vi sono anche i Fondi Pensione.

Con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il sistema di controllo finanziario del Fondo che ormai ha raggiunto dimensioni patrimoniali di assoluto riguardo.

State Street eredita l'esperienza di due realtà che da poco erano "convolate a nozze": i team di "security services" dell'Istituto SanPaolo di Torino e di Intesa. In pratica le due grandi banche, fuse in IntesaSanPaolo, hanno deciso di cedere a State Street SpA la loro attività di servizi per specializzarsi unicamente nel "mestiere del credito". **State Street Bank SpA ha quindi acquisito il gruppo con maggior "storia" in Italia per quanto attiene questo tipo di attività.**

Cambio comparto: finestra mensile *flash news*

Più flessibilità per i nostri iscritti. Dal mese di Novembre 2010 la "finestra" per il cambio comparto diventa mensile.

Più flessibilità. Fermo restando il periodo di permanenza di almeno un anno, da Novembre 2010 la **finestra per il cambio comparto passa da trimestrale a mensile.**

Ad esempio una richiesta corretta e completa della documentazione eventualmente richiesta pervenuta il 25 gennaio, verrà eseguita con valore quota 28 febbraio.

Cosa cambia? Il modulo di richiesta variazione comparto - switch, correttamente compilato e corredato dalla documentazione eventualmente richiesta, pervenuto **ENTRO IL GIORNO 20** del mese comporterà l'esecuzione dell'operazione con il valore quota del mese stesso. Ad esempio, una richiesta corretta pervenuta agli uffici del Fondo entro il 20 gennaio verrà eseguita con valore quota 31 gennaio.

Ricordiamo, infine, che al momento del cambio comparto sarà necessario indicare la scelta sia relativamente al montante pregresso sia ai versamenti futuri.

Per maggiori approfondimenti leggi il [numero speciale sulla gestione dei comparti \(n. 5/2010\)](#).

Le richieste di cambio comparto che invece dovessero pervenire a Solidarietà Veneto dopo il 20 del mese saranno automaticamente prese in carico in occasione della scadenza immediatamente successiva.

I nostri uffici sono sempre a tua disposizione per qualsiasi chiarimento. Chiamaci.

I rendimenti di Settembre 2010

Settembre 2010, un mese che si chiude con uno scenario abbastanza sereno sui mercati finanziari. Regge l'obbligazionario, moderata crescita invece per l'azionario. Ne beneficiano, con moderazione, i comparti del Fondo Regionale.

RENDIMENTI NETTI DAL 31/12/2009 AL 30/09/2010

Comparto	Rendimento NETTO comparto	Rendimento NETTO benchmark	Rivalutazione netta TFR
GARANTITO TFR	+ 0,97%	+ 0,87%	+ 1,84%
PRUDENTE	+ 2,18%	+ 1,39%	+ 1,84%
REDDITO	- 0,39%	+ 0,75%	+ 1,84%
DINAMICO	+ 4,94%	+ 3,63%	+ 1,84%

• Il rendimento del comparto "Garantito TFR" qualora inferiore a quello del TFR in azienda comporterà, nel caso degli eventi protetti, l'integrazione della differenza da parte del Gestore.
• La rivalutazione del TFR, per omogeneità di confronto, è nettizzata della tassazione.
I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI

● [Clicca qui per vedere il grafico dell'andamento storico dei comparti.](#)

Per il **GARANTITO TFR** (Cattolica - BPVI Fondi), il barometro finanziario segna "stabilità": - 0,08% netto nel mese (+ 0,97% netto da inizio anno; benchmark + 0,87%). Stabile anche il **PRUDENTE** (Unipol) che registra un + 0,06% netto nel mese di settembre (+ 2,18%; benchmark + 1,39%).

Recupera invece il **REDDITO** (Arca, Duemme, Eurizon): + 0,58% netto nel mese. Da inizio anno il risultato è pari a :- 0,39% netto (benchmark + 0,75%). Dopo le difficoltà dei primi sei mesi dell'anno (il valore quota, a giugno scorso, era fermo ai livelli del 2009) continuano i segnali positivi: il trend innestatosi da quando si è consolidata la nuova struttura a 3 gestori sembra proseguire. L'auspicio è naturalmente che, da qui a fine anno, tale trend possa consolidarsi.

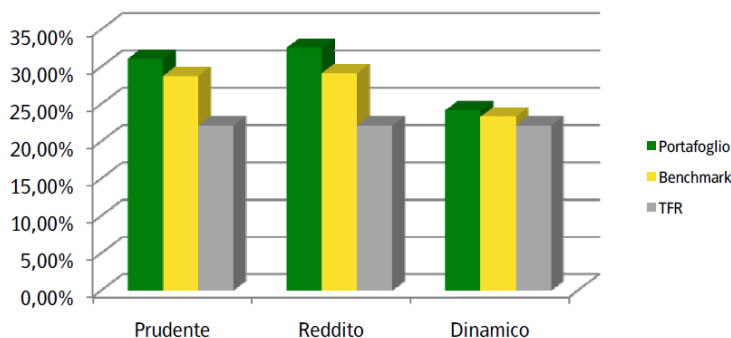
Crescita limitata questo mese per il **DINAMICO** (Pioneer): + 0,34% netto (+ 4,94% netto da inizio anno - benchmark + 3,63%): al buon andamento dei mercati azionari si contrappone la difficoltà del dollaro che attenua il risultato dell'investimento azionario USA.

RENDIMENTI NETTI DAL 01/01/2003 AL 30/09/2010

Dal primo anno interamente gestito a "multicomparto"

Comparto	Comparto Rend. NETTO	Benchmark Rend. NETTO	TFR Rival. netta
GARANTITO TFR	n.d.	n.d.	n.d.
PRUDENTE	+ 31,01%	+ 28,72%	+ 22,11%
REDDITO	+ 32,51%	+ 29,11%	+ 22,11%
DINAMICO	+ 24,14%	+ 23,28%	+ 22,11%

Il comparto GARANTITO TFR ha preso avvio nel luglio del 2007.
I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI



Messaggio promozionale riguardante forme di previdenza complementare. Prima dell'adesione leggere lo Statuto e la Nota Informativa.

CONTATTACI

Via Fratelli Bandiera 54-58, MARGHERA (VE)

Tel 041.94.05.61

Fax 041.97.62.68

Mail info@solidarietaveneto.it

Web www.solidarietaveneto.it

 [Seguici anche su Facebook!](#)

SOLIDARIETÀ VENETO
FONDO PENSIONE